COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 31-03-2017

Oggetto: ADOZIONE DELLO STUDIO DI INCIDENZA art. 9 LR 32/2012 e art. 38 LR 36/97 e smi RELATIVO AL PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI VEZZANO LIGURE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla seduta di Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai signori Consiglieri con apposito avviso, risultano dall'appello nominale :

	COMPONENTI	Pres./Ass.
1.	Abruzzo Fiorenzo	P
2.	Baldini Paola	P
3.	Saccomani Paolo	P
4.	Donini Emilio	P
5.	Bertoni Massimo	P
6.	Lombardi Nadia	A
7.	Pucci Adolfo	P
8.	Degl'Innocenti Patrizia	P
9.	Regoli Simone	P
10.	Colli Gianluca	P
11.	Pucci Tiziano	P
12.	Passerini Alessia	A
13.	Visalli Aldo	P
	Totali: presenti n. 11 assenti n. 2	

Partecipano gli Assessori Esterni :

Gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il SINDACO PRESIDENTE Abruzzo Fiorenzo .
Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE SANI MARILENA**

La Seduta e' Pubblica. Il Presidente dichiara aperta discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Disposizioni D.Lgs. n. 267/2000 e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione :
- e' stata affissa all'Albo Pretorio in data ove rimarra' affissa per 15 giorni (art. 124 comma 1 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SANI MARILENA

ADOZIONE DELLO STUDIO Di INCIDENZA art. 9 LR 32/2012 e art. 38 LR 36/97 e smi RELATIVO AL PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI VEZZANO LIGURE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che è presente in aula, per l'illustrazione tecnica e la risposta ad eventuali istanze di chiarimento, il tecnico incaricato ing. Giovanni Zammori, che ha predisposto, unitamente al dr. agronomo Stefano Ulivi ,lo Studio di Incidenza, **allegato "A"** al presente provvedimento;

DATO ATTO:

-che il PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE è stato adottato con D.C.C. n° 30 del 28.10.2016;
-che il PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), come sopra adottato corredato degli elaborati di PUC, è stato trasmesso in formato digitale con nota prot. 15076 del 15.11.2016 (valevole a tutti gli effetti di legge);

-che la LR 29/2016 ha apportato sostanziali modifiche alla LR 36/97 e smi e in particolare all'art. 38 con l'abrogazione dei commi 3 e 4 e con la modifica dei commi 2, 5, 6, 7, 8, 9;

-che, ai sensi dell'art. 38 comma 5 lett. a) della LR 36/97 e smi, il progetto di PUC, unitamente al relativo atto deliberativo ed agli elaborati ad esso allegati, è stato pubblicato nel sito informatico comunale di Vezzano Ligure: www.comune.vezzanoligure.sp.it - sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione e governo del territorio dandosi avviso che, a far data dal 27.12.2016 ed entro i successivi sessanta giorni chiunque poteva prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni e che il progetto di PUC era messo a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale;

-che il termine ultimo per la presentazione delle Osservazioni era fissato per il 25.02.2017;

-che, ai sensi dell'art. 38 comma 5 lett. c) della LR 36/97 e smi, con nota prot. 16875 del 28.12.2016 il progetto di PUC è stato inviato in formato DIGITALE, corredato degli elaborati di PUC firmati con firma certificata, alle amministrazioni pubbliche ed enti di gestione ai fini dell'espressione, entro sessanta giorni dal suo ricevimento, del rispettivo assenso qualora il progetto di PUC incida sulla destinazione d'uso o sull'utilizzazione in atto dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di dette amministrazioni ed enti, dandosi atto che, in caso di mancata pronuncia entro il suddetto termine, si intende comunque acquisito l'assenso di tali amministrazioni od enti e che, ai fini della trasmissione della documentazione suddetta, fa fede a tutti gli effetti di legge la documentazione digitale già inoltrata a mezzo PEC con nota prot. 15076 del 15.11.2016;

-che ai sensi dell'art. 38 comma 5 lett. b) della LR 36/97 e smi sono state indette e svolte le seguenti udienze pubbliche finalizzate alla divulgazione del PUC:
-12 GENNAIO 2017 (giovedì) alle ore 15,00
-14 GENNAIO 2017 (sabato) alle ore 10,30
c/o la Sede del Comune di Vezzano Ligure in via Goito n° 2 Sala del Consiglio al 1° piano;

-che ai sensi dell'art. 38 comma 7 della LR 36/97 e smi in parallelo all'effettuazione degli adempimenti di pubblicità - partecipazione di cui al comma 5, nelle date del 19.01.2017 (verbale trasmesso agli enti / uffici interessati con nota prot. 1294 del 31.01.2017) e del 22.02.2017 (verbale trasmesso agli enti / uffici interessati con nota prot. 2494 del 25.02.2017) si sono tenute le ILLUSTRAZIONI a titolo di sessione istruttoria alle Amministrazioni ed enti interessati;

ciò premesso;

DATO ATTO che la REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO AMBIENTE - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE, con prot. PG/2017/21299 del 23.01.2017 (prot. comunale 919 del 23.01.2017), ha comunicato che, ai fini dell'avvio della procedura di VAS, l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere all'elaborazione adozione e pubblicazione dello studio di incidenza da

redigersi ai sensi dell'Allegato A della DGR n. 30 del 18.01.2013 e a provvedere all'inoltro al Settore VIA regionale;

DATO ATTO che, come evidenziato in sede di 2° illustrazione del Progetto di PUC del 22.02.2017, il procedimento di PUC dovrà essere sottoposto a una nuova procedura di VAS parallela alla procedura urbanistica LR 36/97 e smi e che la deliberazione dovrà essere integrata con avvio procedura VAS ai sensi art. 38 comma 2 della LR 36/97 e smi e art. 9 commi 1, 2, 3, 4 della L. R. 32/2012;

DATO ATTO dello Studio di Incidenza a firma di Dr. Agr. Stefano Ulivi e Ing. G. Zammori prodotto in atti del Comune in data 22.02.2017 prot. 2290 del 22.02.2017 che si intende allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso;

DATO ATTO che, unitamente alla nota prot. 2494 del 25.02.2017 di trasmissione del 2° verbale di Illustrazione del Progetto di PUC del 22.02.2017, è stata inoltrata ai soggetti competenti la documentazione di cui al comma 2 del dell'art. 9 L.R. 32/2012 ai fini dell'avvio delle procedura di VAS ai sensi del medesimo dispositivo di legge;

DATO ATTO che, ai fini del presente provvedimento, è da intendersi allegata allo stesso la seguente documentazione già parte integrante della D.C.C. n° 30 del 28.10.2016 e costituente il progetto del PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC):

Documenti e atti contenuti nel Piano Urbanistico Comunale:

A-relazione sull'accoglimento e/o superamento dei rilievi espressi dalla Regione Liguria con voto CTR n° 123 bis del 26.11.2014 e voto CTVAS n° 15 del 16.12.2014 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
B-elenco della documentazione del PU *(prot. 12618 del 28.09.2016)*

1. **La descrizione fondativa** - *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

2. **Analisi geologiche**
   - 2.1 Carta geologica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 2.2 Carta geomorfologia *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 2.3 Carta delle Coltri *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
3. **Analisi idrogeologiche**
   - 3.1 Carta idrogeologica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 3.2 Carta delle aree di salvaguardia delle sorgenti e di rispetto dei campi-pozzi *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

4. **Analisi delle trasformazioni antropiche**
   - 4.1 Distribuzione e tipologia della vegetazione *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 4.2 Carta solare
     - 4.2.1 Radiazione solare *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 4.2.2 Ombre portate *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 4.3 Struttura dell'edificato
     - 4.3.1 Sviluppo diacronico dell'edificato *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
       - 4.3.1.1. Sviluppo diacronico per tendenze *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 4.3.2 Sviluppo della Rete fognaria *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 4.3.3 Carta dei sentieri storici e dei crinali *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 4.3.4 Carta delle aree di valore paesistico e delle aree di interesse storico *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 4.4 Documentazione cartografica storica *(documentazione prodotta solo in formato digitale)*
     - 4.4.1 Archivio storico 1816
     - 4.4.2 Archivio storico 1885
     - 4.4.3 IGM 1904
     - 4.4.4 IGM 1933
     - 4.4.5 IGM 1954
     - 4.4.6 IGM 1965
     - 4.4.7 Catasto Vezzano (fg. 1-20) anni: 1953 – 1966 – 1972
     - 4.4.8 CTR 1986 (Volo STA-Firenze)
     - 4.4.9 CTR (Unione del Comune di Vezzano)

5. **Il documento degli obiettivi** *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

6. **La struttura del Piano** *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
7. **Strumenti e vincoli sovraordinati**
   - 7.1 vincoli territoriali
     - 7.1.1 Perimetrazione ex Galasso ex Dgls 42/04 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.2 Perimetrazione Canale Lunense *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.3 Perimetrazione aree demaniali *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.4 Aree soggette a servitù militare *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.5 Complessi paesistici ex Dgls 42/04 Art.136 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.6 Aree a vincolo monumentale ex Dgls 42/04 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.7 Aree percorse da incendi *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.8 Aree a vincolo autostradale *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.9 Aree a vincolo ferroviario *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.10 Fascia di rispetto degli elettrodotti *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.11 Aree a vincolo cimiteriale *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.12 Perimetrazione Centri abitati *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.13 Aree soggette a vincolo idraulico (RD 523/1904) e aree di recente *inondazione (prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.1.14 Perimetrazione aree soggette a campi magnetici *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 7.2 PTCP
     - 7.2.1 Assetto geomorfologico *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.2.2 Assetto Vegetazionale *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 7.2.3 Assetto Insediativo *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 7.3 Parco Magra-Montemarcello *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 7.4 SIC e rete ecologica regionale *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

8. **Carte di zonazione e suscettibilità d'uso del territorio**
   - 8.1 Pericolosità geomorfologica e geotecnica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 8.2 Pericolosità idraulica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 8.3 Carta delle aree di attenzione *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 8.4 Aree inondate nell'alluvione del 25.10.2011 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 8.5 MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica) *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

9. **Tavole di prescrizione urbanistica del PUC**
   - 9.1 Sintesi Territoriali
     - 9.1.1 Invarianti strutturali Scala 1:10000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 9.1.2 Sistemi territoriali e delle strutture di servizio Scala 1:10000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 9.1.3 Ambiti e distretti nei territori insediati Scala 1:10000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 9.2 Tavola PUC con estensione alle aree extracomunali Scala 1:10000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 9.2.1 Tavola PUC con estensione alle aree extracomunali SEZ 1 Scala 1:5000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.2.2 Tavola PUC con estensione alle aree extracomunali SEZ 2 Scala 1:5000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
   - 9.3 Tavola PUC su CTR Scala 1:10000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.3.1 Tavola PUC su CTR SEZ 1 Scala 1:5000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 9.3.2 Tavola PUC su CTR SEZ 2 Scala 1:5000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 9.4 PUC su catastale
     - 9.4.1 Tavola PUC su catastale SEZ 1 Scala 1:5000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
     - 9.4.2 Tavola PUC su catastale SEZ 2 Scala 1:5000 *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
   - 9.5 PUC su catastale in dettaglio
     - 9.5.1 Tavola PUC su catastale SEZ 1 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.2 Tavola PUC su catastale SEZ 2 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.3 Tavola PUC su catastale SEZ 3 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.4 Tavola PUC su catastale SEZ 4 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.5 Tavola PUC su catastale SEZ 5 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.6 Tavola PUC su catastale SEZ 6 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.7 Tavola PUC su catastale SEZ 7 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.8 Tavola PUC su catastale SEZ 8 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.9 Tavola PUC su catastale SEZ 9 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
     - 9.5.10 Tavola PUC su catastale SEZ 10 Scala 1:2000 *(prot. 12618 del 28.09.2016)*

10. **Normativa geologica e idrogeologica: carte tematiche** *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

11. Normativa urbanistica
- 11.1 Norme urbanistiche generali *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
- 11.2 Norme di conformità per gli Ambiti di Conservazione *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
- 11.3 Norme di congruenza per i Distretti di trasformazione *(prot. 12618 del 28.09.2016)*

12. Peso insediativo e standards urbanistici
- 12.1 Dimensionamento PRG *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
- 12.2 Dimensionamento PUC *(prot. 10917 del 20.08.2016)* che contiene:
  - 12.2.1 Demografia, Peso insediativo
  - 12.2.2 Estensione Zone B
  - 12.2.3 Estensione Zone C
  - 12.2.4 Estensione Zone D
  - 12.2.5 Distretti di trasformazione zone D
  - 12.2.6 Estensione Zone E.4
  - 12.2.7 Estensione Aree per l'Istruzione F – Aree per Attrezzature d'interesse comune
  - 12.2.8 Estensione Aree a Verde Pubblico attrezzato a parco - Aree a Verde Pubblico sportivo
  - 12.2.9 Estensione Parcheggi - Servizi tecnologici e cimiteriali
  - 12.2.10 Quadro delle abitazioni e previsioni di crescita del PUC
  - 12.2.11 Verifica delle dotazioni di Standard e confronti PUC/PRG
- 12.3 Tavola dell'espansione esterna alla perimetrazione dei centri abitati *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

13. Varianti al PTCP
- 13.1 Tavola di variante all' Assetto Vegetazionale *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
- 13.2 Tavola di variante all' Assetto Insediativo *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

14. L'impronta ecologica
- 14.1 Definizioni dell'Impronta Ecologica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
- 14.2 L'Impronta Ecologica di Vezzano Ligure *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
- 14.3 Calcolo dell'Impronta Ecologica *(documentazione proodotta solo in formato digitale)*
  - 14.3.1 Foglio di calcolo specifico per Vezzano
  - 14.3.2 Foglio di calcolo con metodologia EF-household
  - 14.3.3 Foglio di calcolo individuale semplificato Rete Lilliput
  - 14.3.4 Dati di confronto dell'Impronta Ecologica
- 14.4 Esempi di altre realtà territoriali
  - 14.4.1 Impronta Ecologica di Genova *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
  - 14.4.2 Impronta Ecologica Provincia di Milano *(prot. 12618 del 28.09.2016)*

15. La Verifica Ambientale Strategica *(prot. 10917 del 20.08.2016)*

16. La Microzonazione sismica
- "Carta delle indagini" *(prot. 16904 del 28.11.2013 - già allegata alla Del. CC n° 50 del 16.12.2013)*
- "Carta geologico-tecnico e idrogeologica" *(prot. 16904 del 28.11.2013 - già allegata alla Del. CC n° 50 del 16.12.2013)*
- "Carta geomorfologica" *(prot. 16904 del 28.11.2013 - già allegata alla Del. CC n° 50 del 16.12.2013)*
- legenda della "Carta geologico-tecnico e idrogeologica" e della "Carta geomorfologica" *(prot. 10917 del 20.08.2016)*
- n.2 sezioni geologiche *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
- tavola riferita alle colonne litostratigrafiche *(prot. 12618 del 28.09.2016)*
- relazione illustrativa delle attività svolte per la redazione delle cartografie tematiche *(prot. 12618 del 28.09.2016)*

documentazione quest'ultima che per gli effetti del punto 3 azione 1 allegato 1 parte A) della Deliberazione Giunta Regionale n° 1326 del 24/10/2013 costituisce a tutti gli effetti parte del presente atto essendo stata recepita nel progetto preliminare come da nota resa dall'Ing. Giovanni Zammori e Arch. Lorenzani Franco prot. 13239 del 10/10/2019 sottoscritta con firma digitale;

-dichiarazione resa con nota prot. 13239 del 10/10/2016 dai tecnici incaricati Ing. Giovanni Zammori e Arch. Franco Lorenzani attestante LA CONFORMITA' e la CORRISPONDENZA degli elaborati prodotti su supporto informatico con le note prot. 13238, 13239, 13240, 13241, 13242, 13243, 13244, 13245 (contenente la stessa di quella già al precedente prot. 13244), 13246, 13247, 13248, 13249, 13250, 13251, 13252, 13253 del 10/10/2016, con quelli originali già prodotti in formato cartaceo, la CORRISPONDENZA delle zonizzazioni urbanistiche riportate nelle Tavole di PUC a scala minore con quelle riportate nelle Tavole di PUC a scala maggiore e viceversa e che gli Studi di Microzonazione Sismica redatti ai sensi della Legge 14.06.2009 n. 77 dalla Dr.ssa Geol. Enrica Droghieri, ai sensi del punto 3 azione 1 allegato 1 parte A) della Deliberazione Giunta Regionale n° 1326 del 24/10/2013, sono stati recepiti nel progetto di PUC;

oltre che:

-verbale 1° illustrazione del Progetto di PUC del 29.01.2017 (nota di trasmissione prot. 1294 del 31.01.2017);
-verbale 2° illustrazione del Progetto di PUC del 22.02.2017 (nota di trasmissione prot. 2494 del 22.02.2017);
-Studio di Incidenza a firma di Dr. Agr. Stefano Ulivi e Ing. G. Zammori prodotto in atti del Comune in data 22.02.2017 prot. 2290 del 22.02.2017;

DATO ATTO che il progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) è stato partecipato alla Commissione Locale per il Paesaggio in data 29/08/2016 la quale si è espressa con esito FAVOREVOLE e che lo studio di incidenza è stato altresì sottoposto al vaglio della CLP la quale in data 13.03.2017 si è espressa ritenendo tale documento coerente con il parere favorevole già espresso in data 29.08.2016;

DATO ATTO che la proposta del progetto di PUC è stata già partecipata alla Commissione consiliare Territorio nella seduta del 20/10/2016 e ai Consiglieri in data 20/10/2016 e successivamente lo Studio di Incidenza alla Commissione Consiliare Territorio in data: 23.03.2017

CIÒ PREMESSO:

VISTE le Leggi vigenti in materia urbanistica ed in particolare:
L. 1150/42 e s. m. i.;
Legge Regionale n° 36/97 e s.m.i. e la LR 32/2012;

VISTO il parere favorevole motivato relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dall'ufficio competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 Dlgs 267/2000 e che si allega al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che trattasi di provvedimento privo di riflessi anche indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è richiesto il parere sulla regolarità contabile

Il Sindaco – Presidente, dopo aver ringraziato il tecnico per la presenza in aula, passa la parola all'Assessore Donini E., il quale, ricordato brevemente l'oggetto della proposta, ne auspica la più ampia approvazione da parte del Consiglio e chiama a relazionare l'ing. Zammori;

L'ing. Zammori richiama quanto esposto in sede di III Commissione consiliare il 23/03/2017; ricorda il significato e le finalità della valutazione di incidenza, in un contesto normativo che va a dare attuazione, a cascata a livello nazionale e regionale, alle Direttive comunitarie; fa presente che tutta l'area SIC ricompresa nel territorio comunale sta all'interno del Parco Magra- Vara- Montemarcello e che il PUC ha recepito integralmente le prescrizioni del Piano del Parco con ciò precludendosi ogni autonoma valutazione di incidenza; aggiunge che, come ricordato in sede di adozione del PUC, la rinuncia a portare dentro il piano infrastrutture importanti per il territorio ma evidentemente sovra comunali, interferenti con le aree protette, quale lo svincolo di Fornola, ha a sua volta ristretto l'ambito della valutazione di incidenza; fa presente che il PUC ha recepito, oltre all'area nucleo del SIC, le tre seguenti aree collaterali di tutela: a) i corridoi ecologici per la risalita anfibi, laddove la normativa di piano consente solo manutenzione ordinaria del verde e pulizia canali con divieto di costruzioni; b) le tappe di sosta per specie di carattere boschivo, uccelli migratori e, c), le tappe di attraversamento per specie di ambienti aperti, ambiti inseriti in aree di presidio o in cui l'eventuale attività agricola consentita è condizionata al rispetto delle norme di salvaguardia ambientale. L'ambito vero e proprio di analisi di impatto riguarda gli interventi previsti in una fascia di rispetto di 50 mt di profondità oltre i confini del SIC: area ex Mordenti, Carbonitalia; alcuni

ampliamenti nella località Bottagna, campo sportivo di Fornola e poco altro. La normativa di piano stabilisce che gli interventi in tali ambiti saranno sottoposti a valutazione di incidenza adeguata alla specifica attività che si andrà a insediare o incrementare e, a tal fine, sono predisposte specifiche schede per il cui tramite sarà possibile effettuare una valutazione calibrata sullo specifico intervento da attuare, distinguendo fra la fase di cantiere e la fase dell'attività a regime.

Il Consigliere Pucci T.., capogruppo del Gruppo consiliare di minoranza Movimento 5 Stelle di Vezzano Ligure, dà lettura alla allegata dichiarazione di voto (**Allegato "B"**);

L'Assessore Donini E. richiama quanto detto in sede di adozione del PUC a proposito dello stralcio dello svincolo di Fornola e sottolinea che l'Amministrazione, pur trattandosi di infrastruttura eccedente la competenza del Comune, si è fatta carico, invano, di trovare una soluzione concordata con gli enti preposti; preso atto che ciò non era possibile, non si è potuto che rimandare a successiva pianificazione dell'intervento e sarà chi di competenza a farsi carico della variazione al PUC; non si è trattato di una vittoria per nessuno ma di occasione persa. Stesso discorso per lo spostamento dei frantoi di inerti: il Comune ha fatto il possibile per trovare una soluzione ma non gli si può imputare la situazione attuale di stallo, trattandosi, anche in questo caso, di questione che va oltre le sue competenze.

Il Sindaco prende atto che la dichiarazione di voto elenca una serie di questioni che poco hanno a che fare con la proposta di deliberazione e che in parte sono già state sollevate in sede di adozione del PUC. Se è vero che il Comune, in sede di progettazione del PUC, cerca di affrontare per quanto possibile la generalità delle questioni che interessano il territorio, non si può certo pretendere che tramite questo strumento sia data soluzione a tutto, incluse infrastrutture o interventi che evidentemente hanno una valenza sovra comunale e neppure è pertinente l'elenco di criticità fatto nella dichiarazione di voto. Quanto alle discariche, si evidenzia che il Comune spesso subisce le inerzie di altri enti, come è accaduto anche recentemente con la pulizia di aree demaniali sulle quali la proprietà non esercita adeguato controllo. Anche l'Ente Parco non può limitarsi a segnalare gli abbandoni pretendendo l'intervento del Comune ma deve proteggere adeguatamente gli accessi. Quanto alle affermazione per cui il documento predisposto sarebbe carente e incompleto, si ritiene di riaffermare e difendere la professionalità dei tecnici incaricati.

Non essendovi altri interventi, il Sindaco – Presidente mette ai voti la proposta.

Con 8 (otto) voti favorevoli e 2 (due) contrari (Colli G. e Pucci T.), voti espressi per alzata di mano, essendo 11 (undici) i presenti, 10 (dieci) i votanti e 1 (uno) astenuto (Visalli A);

DELIBERA

1)-di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo ;

2)-di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2 e seguenti della Legge Regionale n° 36/97 e smi e dell'art. 9 L. R 32/2012 lo Studio di Incidenza **Allegato "A"** a firma di Dr. Agr. Stefano Ulivi e Ing. G. Zammori acquisito agli atti del Comune in data 22.02.2017 (prot. 2290 del 22.02.2017), anche ai fini dell'avvio della procedura di VAS, che costituisce parte integrante del Progetto di PUC adottato con D.C.C. n° 30 del 28.10.2016;

3)-di dare atto che costituiscono parte integrante del seguente provvedimento:
-verbale 1° illustrazione del Progetto di PUC del 29.01.2017 (nota di trasmissione prot. 1294 del 31.01.2017) - in formato digitale e cartaceo;
-verbale 2° illustrazione del Progetto di PUC del 22.02.2017 (nota di trasmissione prot. 2494 del 22.02.2017) - in formato digitale e cartaceo;
-Studio di Incidenza a firma di Dr. Agr. Stefano Ulivi e Ing. G. Zammori prodotto in atti del Comune in data 22.02.2017 prot. 2290 del 22.02.2017 - in formato digitale e cartaceo;

e che ai fini della completezza del provvedimento è da intendersi quale parte integrante della presente deliberazione la documentazione in formato digitale costituente il Progetto di PUC già allegata alla Deliberazione n° 30 del 28.10.2016 di adozione del Progetto di PUC, puntualmente elencata nelle premesse e qui integralmente richiamata;

3)-di dare atto che il presente provvedimento anche ai fini delle misure di salvaguardia stabilite dall'art. 42 della LR 36/1997 e smi, come modificata dalla LR 11/2015, integra la Deliberazione di C.C. n° 30 del 28.10.2016;

4)-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, con separata votazione che ha il seguente esito:

9 (nove) voti favorevoli e 2 (due) contrari (Colli G. e Pucci T.), voti espressi per alzata di mano, essendo 11 (undici) i presenti, tutti votanti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SINDACO: FIORENZO ABRUZZO

IL SEGRETARIO
DR.SSA MARILENA SANI

COMUNE DI VEZZANO LIGURE
Via Goito, 2 - VEZZANO LIGURE - CAP. 19020

PARERE EX ART. 49 D.LGS.267/2000 - SULLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ~~D.G.C./~~ C.C. N. 8 SEDUTA DEL 31/03/2017

OGGETTO: **ADOZIONE DELLO STUDIO DI INCIDENZA art. 9 LR 32/2012 e art. 38 LR 36/97 e smi RELATIVO AL PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI VEZZANO LIGURE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE. (vedi allegato)

VEZZANO LIGURE, Lì 24/3/2017 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

_____

COMUNE DI VEZZANO LIGURE - Area Pianificazione Territoriale Urb./Ed. Priv.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ESPRIME PARERE _____ FAVOREVOLE

REGOLARE COPERTURA FINANZIARIA

della spesa in esame, che può essere imputata :

- ☐ **a) per €uro_____ al cap._____ COMP/RR.PP.**
- ☐ **b) per €uro_____ al cap._____ COMP/RR.PP.**
- ☐ **c) per €uro_____ al cap._____ COMP/RR.PP.**
- ☐ **d) ai rispettivi capitoli indicati nella succitata proposta.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VEZZANO LIGURE, Lì_____ _____

Richiamato e confermato il precedente parere espresso in data 11. 10.2016 in relazione alla proposta di deliberazione di adozione del progetto di PUC (cfr. Del. C.C. n° 30 del 28.10.2016), si esprime parere favorevole

Il Resp. Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Edilizia Privata: Arch. Roberto Bologna

24.03.2017

Il Responsabile dell'Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Edilizia Privata: Arch. Roberto Bologna

Comune di Vezzano Ligure
Protocollo n. 0002290
Del 22-02-2017
Categoria 6 Classe 3

ALL "A" DCC 6

Regione Liguria

Provincia della Spezia

Comune di Vezzano Ligure

VAS del Progetto Preliminare del P.U.C. del Comune di Vezzano Ligure

Studio di Incidenza

ai sensi della DGR 30/2013 e della Legge regionale n°28/2009 integrata con l.r. 50/2012
Approvazione di criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi in sostituzione della D.G.R. n.28/2006

FEBBRAIO 2017

Dott. Ing. Arc. Giovanni Zammori
Ord. Ing. MS n. 188
Viale Resistenza, 43
54011 AULLA (MS)
Partita IVA 00178670451

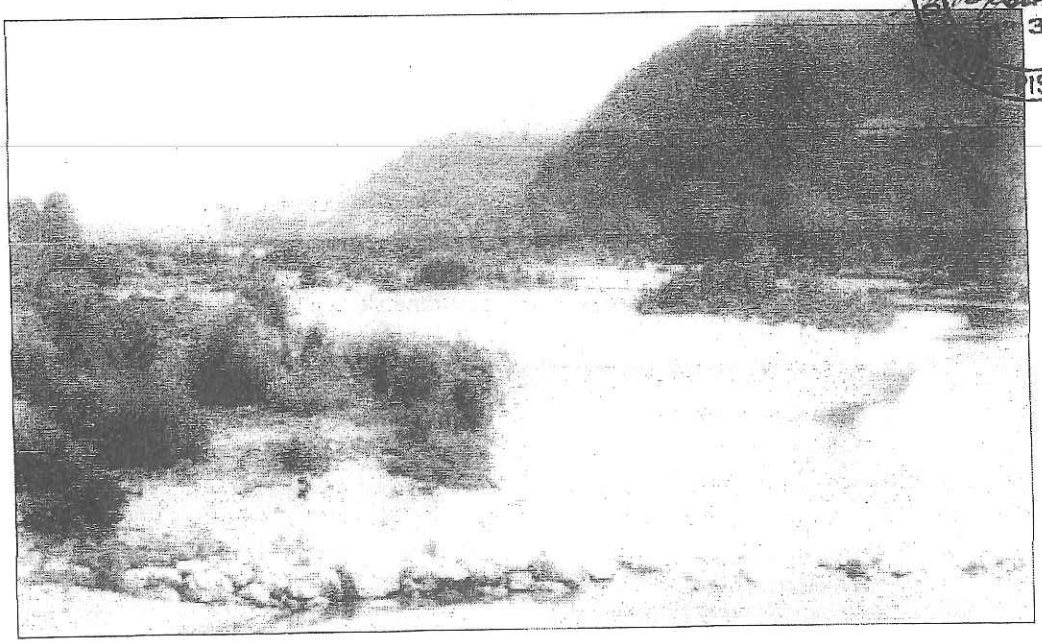
Il Sindaco
Fiorenzo Abruzzo

L' assessore all' Urbanistica
Emilio Donini

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Roberto Bologna

A cura di:
Ing. Arch. Giovanni Zammori
Dott. Agr. Stefano Ulivi

DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
Dott. STEFANO ULIVI
385
PISA



ALL "B" Doc B

Gruppo Consiliare Mo imento 5 Stelle di Vezzano Ligure

DICHIARAZIONE DI VOTO punto 2
Adozione dello Studio di Incidenza
art. 9 L.R. 32/2012 e art. 38 L.R. 36/97 e s.m.i.
Relativo al Progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Vezzano Ligure
DEL 31 MARZO 2017

Presidente, Sindaco e membri della Giunta, Consigliere e Consiglieri, Cittadini.

Questo nostro intervento esprime la nostra opinione sull'Adozione dello "Studio di Incidenza - VAS del Progetto Preliminare del P.U.C. del Comune di Vezzano Ligure" acquisito dal Comune di Vezzano con prot. n° 2290 del 22/02/2017. E' utile ricordare che il procedimento di fatto è iniziato con la Delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 16 dicembre 2013, con essa è stato adottato il "Progetto Preliminare di Piano Urbanistico (PUC) del Comune di Vezzano Ligure ai sensi dell'art. 38 e seguenti, della Legge Regionale n° 36/1997 e sue modifiche ed integrazioni."

Questo preliminare ha ricevuto **"PRONUNCIA NEGATIVA DI VAS"**, contenuta nella Delibera di Giunta Regionale n. 651 del 30/04/2015.

Il procedimento, pertanto è dovuto iniziare da capo. Per noi rappresenta il fallimento politico di questa amministrazione.

Conseguentemente l'Amministrazione ha adottato il "NUOVO" piano con la Delibera del Consiglio Comunale n° 30 del 28 Ottobre 2013 avente per oggetto: "Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Vezzano Ligure L.R. 36/97 e S.M.I. (ai sensi dell'art. 38 della LR 36/97 e smi)."

Il nostro programma elettorale si basa sul recupero e la valorizzazione del territorio esistente, in netto contrasto con il PUC adottato. Il nostro impegno è finalizzato all' **Applicazione della legislazione dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra, il rispetto del territorio incentivando la riqualificazione degli immobili preesistenti, con la logica dello Stop al Consumo di Territorio.** E le **Concessioni di licenze edilizie** rilasciate **solo per demolizioni e ricostruzioni** di edifici civili o per cambi di destinazioni d'uso di aree industriali dismesse.

Nella seduta consiliare del 23 Giugno 2014, dove era all' ordine del giorno la "Relazione di incidenza VAS riguardante il procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Comunale", avevamo affermato **"No alla realizzazione dello svincolo di Fornola** che porterebbe ad un incremento incontrollato del traffico con aumento dell'inquinamento, in particolare rumorosità e polveri sottili" prendiamo atto che con la pronuncia negativa di Vas l'intervento è stato "BOCCIATO".

Questa è stata una "GRANDISSIMA VITTORIA" per il MoVimento 5 Stelle ma soprattutto per la popolazione residente in località Fornola;

Abbiamo analizzato con attenzione il documento consegnatoci, oggetto della discussione, riscontrando "CARENZE" e incompletezza. Entrando nel merito rileviamo:

Al punto "6. Criticità ambientali" si afferma *"Il sito è sottoposto ad una forte pressione antropica (Urbanizzazione, sviluppo attività produttive, ecc.) e a*

fenomeni di degrado, derivanti soprattutto dalla canalizzazione e dalle arginature delle sponde che hanno determinato una riduzione di habitat e specie autoctone."

Non possiamo che costatare che le pressioni antropiche sono avvenute in molti casi successivamente alla nascita del Parco di Montemarcello-Magra, l'ultimo esempio è recentissimo e oggetto della nostra interrogazione prot. n° 3135 del 14/03/2017 avente per oggetto "Deviazione S.S. 1 'Aurelia' loc. Fornola" che riguardava la costruzione di un by-pass asfaltato in piena area Parco. Per fare altri esempi vi è il sito commerciale a Fornola costruito a ridosso dell'area S.I.C. (dettagliato al punto 9.5 della relazione). Per non parlare delle arginature comparse successivamente al tragico evento alluvionale dell'Ottobre 2011 e con lavori ancora in corso. Per concludere il mancato trasferimento delle aziende incompatibili.

Al punto "6.1 Discariche" viene citata una sola criticità lungo il Torrente Durasca in località Servetta.

Bene, facciamo presente che in data 03 settembre 2014 l'Ente Parco di Montemarcello-Magra ha reso disponibile la mappa delle discariche, o presunte tali, potenzialmente interessate da materiale inerte e/o RSU e/o altri materiali risalenti a censimenti precedenti effettuati dal Parco e a segnalazioni del Corpo Forestale dello Stato (link: http://ente.parcomagra.it/sezioni.php?seid=5198).
Di questo lavoro, ancora in itinere, erano stati informati tutti i comuni all'interno dell'area Parco con nota prot. n° 2041 del 07/08/2014 ad oggetto: "Richiesta di integrazioni alla carta contenente le aree potenzialmente interessate da discariche all'interno dei confini del Parco di Montemarcello Magra."
Cosa contiene questa carta? Cinque siti non citati in relazione, due collocati alla foce del durasca, all'immissione nel fiume Vara, sia in sponda sinistra e destra e estese oltre il ponte che collega Bottagna a Ceparana. Le altre tre collocate tra l'area di servizio autostradale e il confine con Sarzana nei pressi dell'abitato di Corea denominate "Possibile discarica di RSU", "Possibile discarica di Metalli pesanti" e infine "discarica di materiale edile visibile". Non c'è che dire, ma riteniamo la mappa sia incompleta a cominciare dalla possibile presenza di fanghi dei bacini di lagunaggio mai smaltiti nell'Ex Betonval in loc. Fornola (fu oggetto di intervento della Magistratura) e una possibile area tra la foce del Fosso Cantarano e il ponte della ferrovia in loc. Fornola.

Al punto *"6.2 Scarichi civili. Rete fognaria e depurazione"* viene riportato che *"nel comune di Vezzano sono presenti 5 depuratori di interesse comunale, mentre le aree di fondovalle sono allacciate al depuratore consortile di Camisano"* .

La prima considerazione è che gli impianti citati sono in molti casi a saturazione e necessitano di miglioramenti impiantistici (Vezzano, Canale del Lupo e Buonviaggio, Canale di Bottagna) per gli impianti di Valeriano visto i previsti nuovi insediamenti abitativi li riteniamo assolutamente inadeguati.
Infine segnaliamo che la tubazione di collegamento degli abitati al depuratore consortile di Camisano corre in località Fornola all'interno dell'area S.I.C. e perimetralmente al campo pozzi di acqua potabile ACAM Acque S.p.A. di Fornola che rifornisce gran parte della provincia spezzina.

Al punto *"6.6 Escavazioni."* viene riportato che *"Attualmente sono presenti, lungo le sponde, tre attività per la lavorazione di inerti in zona parco (Lagoscuro e Fornola) ...omissis... . Sono attivi protocolli d'intesa Parco-Comune-Gestori che*

prevedono limitazioni e controllo delle attività e tempi certi per la delocalizzazione."

Sarebbe interessante approfondire nel dettaglio ogni aspetto del contenuto dei Protocolli e i vari adempimenti e se siano stati rispettati, ma il tempo è limitato. Ci limiteremo a verificarne le date. Il sito a Lagoscuro ha sottoscritto il Protocollo in data 29/09/2007 con validità decennale scadente il 28/09/2017. Nella località Fornola, Ex Betonval, è stato sottoscritto il 07/03/2002 e scaduto il 06/03/2012. Nell'altro sito sempre in localita Fornola è stato sottoscritto il 23/02/2005 e scaduto il 22/02/2015.
Ricapitolando un Protocollo D'Intesa in scadenza a settembre 2017 e gli altri due scaduti, rispettivamente, da 5 anni il primo e 2 anni il secondo.
SIAMO SENZA PAROLE.

Al punto *"6.7 Opere Idrauliche."* viene riportato che *"Le opere idrauliche e, in particolare, di arginatura sono sottoposte alle competenze dell'Autorità di Bacino dei Magra-Vara e del Parco Magra-Vara-Montemarcello, che provvedono a predisporre valutazioni d'incidenza e a predisporre le conseguenti azioni di mitigazione."*

Bene visto il proliferare di arginature dopo l'evento dell'Ottobre 2011 in particolare dalla foce del Torrente Durasca sino alla località Fornola ci riserviamo di chiedere copia degli atti.

Al punto *"6.8 Autostrada e attraversamenti stradali."* viene riportato che *"è in fase avanzata di studio e di progetto la bretella di collegamento tra Ceparana e Santo Stefano che attraversa con un nuovo ponte il fiume Magra in territorio comunale di Vezzano. Il progetto è sottoposto a Via a cura dell'Amministrazione Provinciale che sarà recepito dal PUC"*

Bene, la normativa parco prevede la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili e ippovie, da queste ultime siamo passati alla realizzazione di un ponte aperto al traffico veicolare! Questo progetto ci inquieta da sempre!

Come proposta alternativa proponiamo da sempre la declassificazione dell'autostrada A12, ormai più che ripagata con il costo del pedaggio, a Strada Regionale (come la Fi-Pi-Li in Regione Toscana) tecnicamente definita "strada extraurbana secondaria". Con la predisposizione di un'uscita da realizzarsi in corrispondenza della rotonda di Ceparana. SEMPLICE, ECONOMICO e di basso impatto ambientale. TROPPO?

Al punto *"7 Monitoraggio dello stato dell'Ambiente"* e più precisamente al *"7.3 Rumore"* viene riportato che *"... si può affermare che la principale fonte di rumore sia il traffico stradale, autostradale e ferroviario."*

Per quel che riguarda il Parco abbiamo ravvisato la presenza, della rete autostradale A12 (Autostrada Azzurra), la SS 1 (Aurelia), la via provinciale Fornola SP10 (detta anche Ripa), l'SP330. Per la rete ferroviaria invece il Ponte a Fornola. Tutto ciò premesso chiediamo di conoscere ai sensi del Decreto Legislativo n° 194/2005 per la "Determinazione e la gestione del rumore ambientale" che prevedeva espressamente come termine ultimo il 30 giugno 2012 la presentazione della "Mappatura acustica strategica" da parte degli enti proprietari e entro il 18 luglio 2013 per la presentazione dei "Piani d'Azione"

come mai non sono citati e tenuti in considerazione? Il Parco non dovrebbe coordinare le classificazioni acustiche?

Concludendo, facciamo nostre quelle del "**Comitato Ambiente Vezzanese**", dove con una osservazione al PUC precedente, evidenziava carenze nella **stesura** dello stesso, oggi le riproponiamo perché sempre pertinenti.

Il Consiglio Comunale aveva, in base alle leggi vigenti, adottato il "Piano di Zonizzazione Acustica" trasmesso all'Amministrazione Provinciale e approvato dalla stessa con Delibera di Giunta Provinciale n° 23 del 02 febbraio dell'anno 2000. Dopodiché Questo Consiglio Comunale avrebbe, entro il **termine perentorio** di 12 mesi (scadente il 02 febbraio 2001), dovuto presentare il "Piano di Risanamento Acustico" previsto dalla Legge n°447/1995 all'art. 6 comma c) 10, 11 e dall'art. 7 e della L.R. n° 12 /1998 all'art. 10 comma 2.

Alla data odierna non ci risulta essere stato ancora evaso (BEN SEDICI ANNI DI RITARDO);

Considerato che la Delibera di Giunta Regionale n° 1585 del 23 dicembre 1999 avente come titolo "Definizione dei criteri per la classificazione acustica e per la predisposizione e adozione dei Piani Comunali di Risanamento Acustico ecc.", enuncia tra le disposizioni in esso contenute, all'Art. 6 "Disposizioni sulla classificazione acustica" commi 2 e 3 che citiamo integralmente:

*"Comma 2. **Dopo l'approvazione della classificazione acustica, l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune (compreso il regolamento edilizio) e le varianti agli stessi, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio. Qualora la redazione della classificazione acustica PRECEDA l'elaborazione di nuovi strumenti urbanistici, saranno questi a recepirla nell'assegnazione delle destinazioni d'uso del territorio.***

Comma 3. In attesa delle opportune modifiche degli strumenti urbanistici vigenti, in relazione a quanto indicato nel comma precedente, la classificazione acustica va salvaguardata nell'eventuale rilascio di concessioni, da parte del Sindaco, per il cambio di destinazione d'uso di immobili esistenti e per le nuove concessioni relative ad insediamenti produttivi, commerciali o di servizi, eventualmente in contrasto con la medesima."

Inoltre visto il "Decreto del Presidente della Repubblica del 30 marzo 2004, n.142" e il già citato "Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 194".

In riferimento a quanto sopra esposto, per le osservazioni depositate, chiediamo se tali adempimenti siano stati effettuati e nel caso la risposta sia negativa di ritirare dalla votazione la delibera **oggetto della presente discussione in quanto non rispettosa degli Iter amministrativi conformi alla legislazione vigente**. Infine, il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle valutata un'eventuale approvazione da parte di quest'assemblea su quanto all'ordine del giorno, ci riserviamo di assumere ogni iniziativa per il rispetto della normativa vigente e a tutela della Comunità Vezzanese. **Annunciamo il nostro voto contrario.**

I Porta oce

Gianluca Colli **Tiziano Pucci**